



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 67 del 17/02/2012

Del Registro Generale n. 306 del FEB. 2012

OGGETTO: DITTA MASTROMARINO ANTONIO.  
CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO ECOLOGICO DI MATERIALE  
INERTE;  
- impegno di spesa lotto CIG Z7103BA1F6.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Visto** l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

**Visto** la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 03/01/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino al 31/03/2012.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### Premesso

- Che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- Che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare,
- Che con delibera di G.C. n. 361 del 13/09/05, avente per oggetto " Organizzazione servizi di igiene urbana – atto di indirizzo" con il quale si impegnavano i responsabili di settore e dei servizi interessati ad elaborare un'organica proposta da sottoporre al consesso del Consiglio comunale per la gestione dei servizi di igiene urbana.
- Che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 103 del 25 ottobre 2005 ha dettato disposizioni per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in economia, mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico e parte in affidamento terzi, con le modalità previste dalla vigente normativa di disciplina. prevedendo nella predisposizione degli atti di gara, l'obbligatorietà per la Ditta Appaltatrice di attivare immediatamente la raccolta differenziata e di raggiungere entro sei mesi, la percentuale di differenziata stabilita dalla normativa regionale, per non subire le relative penalità in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo.
- Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.
- Che l'ordinanza summenzionata, per quanto stabilito dalla normativa vigente, è stata trasmessa al Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania, Napoli alla Prefettura di Salerno, all'ARPAC -Sez. Provinciale di Salerno, all'ASL S/3 Distretto Sanitario di Capaccio Scalo, alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e di Capaccio Scalo, alla Polizia Municipale di Capaccio, al Segretario Generale del Comune di Capaccio, all'Ufficio Relazione con il Pubblico e Trasparenza dell'Ente e alla ditta SARIM Srl affidataria del servizio de quo.
- Che al fine di ridurre le quantità di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dalle leggi vigenti in materia, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- Che il Comune di Capaccio, ha tra i suoi obiettivi quello di ridurre l'inquinamento ambientale e l'impatto negativo sul territorio dovuto alla presenza di microdiscariche di materiale di risulta provenienti da lavorazioni edili, nonché quelli provenienti da attività edili nel civico cimitero comunale, così come individuati e classificati dall'art. 184, comma 3 lett. b) del D.Lgs 152 del 03 aprile 2006;
- Che tali prodotti per la loro tipologia, contengono sostanze inquinanti, e che pertanto necessitano di un recupero e smaltimento separato.
- Che con determina n. 659 del 20/12/2007, è stata approvato lo schema di convenzione che

